

ISTRUZIONI SCHEDA RIEPILOGATIVA

SI RACCOMANDA DI COMPILARE IL MODULO IN STAMPATELLO, SCRIVENDO UNA SOLA LETTERA O NUMERO ALL' INTERNO DI UNA CELLA, PARTENDO DALLA PRIMA CELLA A SINISTRA:

indirizzo

V	I	A		A	P	P	I	A		N	U	O	V	A										
---	---	---	--	---	---	---	---	---	--	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

N.B. NELLA COMPILAZIONE DEI RIQUADRI CONTENENTI I DATI ANAGRAFICI, SI PREGA DI TRASCRIVERE FEDELMENTE, IN CARATTERI LATINI, I DATI RIPORTATI SUL PASSAPORTO O ALTRO DOCUMENTO DI IDENTITA'. LA EVENTUALE MANCATA CORRISPONDENZA TRA I DATI ANAGRAFICI RIPORTATI NEL NULLA OSTA CON QUELLI RIPORTATI SUL PASSAPORTO DEL CITTADINO STRANIERO, NON CONSENTIRA' LA CONCESSIONE DEL SUCCESSIVO VISTO D'INGRESSO.

1) Riportare il codice che figura nell'allegata tabella.

2) Inserire nell'apposita casella i seguenti codici:

- **M** per maschio
- **F** per femmina.

3) Indicare il codice del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato, avvalendosi dell'apposita tabella consultabile anche nel sito internet www.welfare.gov.it

Per conoscere gli Uffici Postali abilitati all'accettazione delle istanze e i relativi giorni e orari di apertura consultare il sito www.poste.it o contattare il call-center di Poste Italiane 803.160.

9) Barrare la casella a seconda di richiesta numerica ovvero nominativa, tenendo conto che la richiesta numerica può essere presentata soltanto in presenza delle apposite liste formate in applicazione dell'art. 32 del dpr 394/99 e successive modifiche ed integrazioni ed approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le liste, distinte per paese d'origine, saranno rese note attraverso le Direzioni Provinciali del Lavoro e mediante la loro pubblicazione nel sito internet www.welfare.gov.it

10) Specificare, negli spazi corrispondenti, la data di approvazione della lista con riferimento alla quale viene presentata la richiesta numerica.

11) Riquadro da non compilare nel caso di richiesta numerica.

12) L'età minima per l'ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e, comunque, non può essere inferiore ai 15 anni compiuti, ai sensi dell'art.3 della legge 17.10.1967, n.977 modificata dall'art.5 del dlgs 4.8.99 n.345. Al riguardo si precisa che, per assolvimento dell'obbligo si intende la frequenza scolastica di almeno 8 anni, in virtù dell'abrogazione della legge n. 9/99 operata dall'art.7 della legge n.53/2003. Tale circostanza deve essere comprovata da idonea documentazione rilasciata da una scuola statale o da ente pubblico o altro istituto paritario secondo la legislazione vigente nel paese di provenienza dello straniero, debitamente vistata, previa verifica della legittimazione dell'organo straniero che ha rilasciato il predetto documento, da parte delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione attestante l'assenso dell'esercente la patria potestà all'espatrio del minore.

13) Il passaporto (o altro documento equivalente) in corso di validità dovrà essere esibito, da parte del lavoratore straniero, al competente Sportello Unico ai fini della sottoscrizione del contratto di soggiorno da effettuare entro 8 giorni dall'ingresso.

14) Le generalità di cui al presente campo possono non essere indicate solo nel caso in cui il datore di lavoro coincida con il soggetto affetto da patologia o handicap che ne limitano l'autosufficienza ed il datore di lavoro stesso intenda sottoporsi alla verifica di congruità della propria capacità economica (art. 30bis, comma 8, del d.p.r. 334/2004).

15) Indicare il livello e la categoria di inquadramento, secondo il contratto di lavoro applicato e le mansioni effettivamente svolte.

16) Indicare la mansione cui sarà adibito il lavoratore, individuata tra quelle contenute nell'elenco corrispondente al livello e categoria di inquadramento contrattuale.

17) Se tempo pieno, apporre la sigla 00, altrimenti specificare il numero delle ore.

18) Tale cifra può variare annualmente. Informazioni specifiche possono essere reperite presso il sito www.welfare.gov.it e presso gli sportelli dell'INPS.

19) E' il caso in cui il rapporto di lavoro si svolge in località diversa da quella di residenza del datore di lavoro. La circostanza può ricorrere anche nel caso in cui l'utilizzatore della prestazione di lavoro sia un congiunto (figlio/genitore/fratello, ecc.) del datore di lavoro. L'indicazione della località di impiego del lavoratore è, inoltre, necessaria ai fini dell'individuazione dello Sportello Unico provinciale competente al rilascio del nulla osta.

20) Il datore di lavoro si impegna ad indicare una sistemazione alloggiativa che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica ovvero sia fornita dei requisiti di abitabilità e idoneità igienico-sanitaria. Il lavoratore, al momento della presentazione presso lo Sportello Unico dopo l'ingresso in Italia, consegnerà la ricevuta attestante l'avvenuta richiesta del certificato di idoneità alloggiativa (rilasciato dal comune o dalla asl competenti per territorio) nonché la documentazione dell'effettiva disponibilità dell'alloggio. All'atto del rinnovo del permesso di soggiorno, dovrà essere presentata un'autocertificazione del datore di lavoro attestante la sussistenza di un alloggio del lavoratore rientrante nei parametri relativi all'idoneità alloggiativa.

21) Indicare le modalità alloggiative specificando se l'abitazione è in uso a titolo gratuito o in locazione.

22) Il datore di lavoro ha facoltà di rivalersi delle spese eventualmente sostenute per la messa a disposizione dell'alloggio trattenendo, dalla retribuzione mensile, una somma massima pari ad un terzo del suo importo netto.

23) Il datore di lavoro deve comunicare, entro 5 giorni dall'evento, allo Sportello Unico - pena l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 22, co. 7 del t.u. come modificato dalla legge 189/02 - la data d'inizio e la data di cessazione del rapporto di lavoro con il cittadino straniero, nonché il trasferimento di sede del lavoratore, con la relativa decorrenza.

24) Indicare i dati risultanti dall'ultima dichiarazione fiscale presentata. Ai fini del raggiungimento di un reddito sufficiente a coprire le spese per retribuzione, vitto ed alloggio e contributi per i lavoratori da assumere, si precisa che detto reddito potrà risultare anche dal cumulo dei redditi dei parenti di primo grado non conviventi o, in mancanza, di altri soggetti tenuti legalmente all'assistenza sulla base di una autocertificazione dei medesimi. La capacità economica è sussistente ogniqualvolta il richiedente possieda un reddito annuo, al netto dell'imposta, di importo almeno doppio rispetto all'ammontare della retribuzione annuale dovuta al lavoratore da assumere, aumentata dei connessi contributi. Il reddito minimo richiesto come necessario potrà risultare anche dal cumulo dei redditi dei parenti di primo grado non conviventi o, in mancanza, di altri soggetti tenuti legalmente all'assistenza sulla base di un'autocertificazione dei medesimi.

25) Il datore di lavoro deve indicare se intende avvalersi o meno dello Sportello Unico per l'invio del nulla osta al competente consolato italiano nel paese di residenza del lavoratore.

26) Si intende per consolato o ambasciata la rappresentanza consolare o diplomatica competente in relazione alla residenza del lavoratore.

27) Apporre marca da bollo da € 14,62 ovvero riportare estremi del versamento sul conto corrente postale n° 8003 - Concessioni governative - per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

28) Al momento della convocazione del datore di lavoro presso lo Sportello Unico per il rilascio del nulla osta, dovrà essere presentata una marca da bollo da € 14,62 ovvero ricevuta del versamento sul conto corrente postale n° 8003 - Concessioni governative - per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Per conoscere gli Uffici Postali abilitati all'accettazione delle istanze e i relativi giorni e orari di apertura consultare il sito www.poste.it o contattare il call-center di Poste Italiane 803.160.

8) I documenti di identità equivalenti al passaporto possono essere:

TIPO DOCUMENTO	CODICE DOCUMENTO
documento di viaggio per apolidi	01
documento di viaggio per rifugiati	02
titolo di viaggio per stranieri (impossibilitati a ricevere un valido documento di viaggio dall'autorità del paese di cui sono cittadini)	03
lasciapassare delle Nazioni Unite	04
documento individuale rilasciato da un Quartier Generale della NATO al personale militare di una forza della NATO	05
libretto di navigazione, rilasciato ai marittimi per l'esercizio della loro attività professionale	06
documento di navigazione aerea	07
carta d'identità valida per l'espatrio per i cittadini di uno stato dell'Unione Europea	08
carta d'identità ed altri documenti dei cittadini degli stati aderenti all' "Accordo Europeo sull'abolizione del passaporto" (firmato a Parigi il 13.12.1957)	09

9) Barrare la casella a seconda che si tratti di richiesta numerica ovvero nominativa, tenendo conto che la richiesta numerica può essere presentata soltanto in presenza delle apposite liste formate in applicazione dell'art. 32 del DPR 394/99 e successive modifiche ed integrazioni ed approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le liste, distinte per Paese d'origine, saranno rese note attraverso le Direzioni Provinciali del Lavoro e mediante la loro pubblicazione nel sito internet www.welfare.gov.it.

10) Specificare negli spazi corrispondenti la data di approvazione della lista con riferimento alla quale viene presentata la richiesta numerica.

11) Riquadro da non compilare nel caso di richiesta numerica.

12) L'età minima per l'ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e, comunque, non può essere inferiore ai 15 anni compiuti, ai sensi dell'art.3 della legge 17.10.1967, n.977 modificata dall'art.5 del Dlgs 4.8.99 n.345. Al riguardo si precisa che, per assolvimento dell'obbligo si intende la frequenza scolastica di almeno 8 anni, in virtù dell'abrogazione della legge n. 9/99 operata dall'art.7 della legge n.53/2003. Tale circostanza deve essere comprovata da idonea documentazione rilasciata da una scuola statale o da ente pubblico o altro istituto paritario secondo la legislazione vigente nel Paese di provenienza dello straniero, debitamente vistata, previa verifica della legittimazione dell'organo straniero che ha rilasciato il predetto documento, da parte delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione attestante l'assenso dell'esercente la patria potestà all'espatrio del minore.

13) Il passaporto (o altro documento equivalente) in corso di validità dovrà essere esibito, da parte del lavoratore straniero al competente Sportello Unico ai fini della sottoscrizione del contratto di soggiorno da effettuare entro 8 giorni dall'ingresso.

14) Indicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato e il corrispondente codice, avvalendosi dell'apposita tabella consultabile anche nel sito internet www.welfare.gov.it

15) Indicare il livello e la categoria di inquadramento, secondo il contratto di lavoro applicato e le mansioni cui sarà adibito il lavoratore, individuate tra quelle contenute nell'elenco corrispondente al livello e categoria di inquadramento contrattuale.

16) Si applica in tutti i casi nei quali l'assunzione è diretta a sostituire un lavoratore assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro (come, ad esempio, nell'ipotesi di maternità, servizio militare, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, carica elettiva, etc.).

17) Se tempo pieno, apporre la sigla 00, altrimenti specificare il numero delle ore.

18) L'indicazione della località d'impiego del lavoratore è necessaria ai fini dell'individuazione dello Sportello Unico provinciale competente al rilascio del nulla osta. Nell'ipotesi in cui il lavoratore sarà impiegato presso una pluralità di sedi di lavoro, indicare la sede ove si svolgerà l'attività prevalente.

19) Il datore di lavoro si impegna ad indicare una sistemazione alloggiativa che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica ovvero sia fornita dei requisiti di abitabilità e idoneità igienico-sanitaria.

Il lavoratore, al momento della presentazione presso lo Sportello Unico dopo l'ingresso in Italia, consegnerà la ricevuta attestante l'avvenuta richiesta del certificato di idoneità alloggiativa (rilasciato dal Comune o dalla ASL competenti per territorio) nonché la documentazione dell'effettiva disponibilità dell'alloggio.

All'atto del rinnovo del permesso di soggiorno, dovrà essere presentata un'autocertificazione del datore di lavoro attestante la sussistenza di un alloggio del lavoratore rientrante nei parametri relativi all'idoneità alloggiativa.

20) Indicare le modalità alloggiative specificando se l'abitazione è in uso a titolo gratuito o in locazione.

21) Il datore di lavoro ha facoltà di rivalersi delle spese eventualmente sostenute per la messa a disposizione dell'alloggio trattando, dalla retribuzione mensile, una somma massima pari ad un terzo del suo importo netto.

22) Il datore di lavoro deve comunicare, entro 5 giorni dall'evento, allo Sportello Unico - pena l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 22, co. 7 del T.U. come modificato dalla legge 189/02 - la data d'inizio e la data di cessazione del rapporto di lavoro con il cittadino straniero, nonché il trasferimento di sede del lavoratore, con la relativa decorrenza.

23) Indicare l'organico in forza nell'unità operativa ove si svolgerà l'attività lavorativa.

24) Indicare i dati risultanti dall'ultima dichiarazione fiscale presentata.

25) Il datore di lavoro deve indicare se intende o no avvalersi dello Sportello Unico per l'invio del nulla osta al competente Consolato italiano nel Paese di residenza del lavoratore.

26) Si intende per Consolato o Ambasciata la Rappresentanza Consolare o Diplomatica competente in relazione alla residenza del lavoratore.

27) Apporre marca da bollo da € 14,62 ovvero riportare estremi del versamento sul conto corrente postale n° 8003 - Concessioni governative - per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

28) Al momento della convocazione del datore di lavoro presso lo Sportello Unico per la consegna del nulla osta, dovrà essere presentata una marca da bollo da € 14,62 ovvero la ricevuta del versamento sul conto corrente postale n° 8003 - Concessioni governative - per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Per conoscere gli Uffici Postali abilitati all'accettazione delle istanze e i relativi giorni e orari di apertura consultare il sito www.poste.it o contattare il call-center di Poste Italiane 803.160.

9) I documenti di identità equivalenti al passaporto possono essere:

TIPO DOCUMENTO	CODICE DOCUMENTO
documento di viaggio per apolidi	01
documento di viaggio per rifugiati	02
titolo di viaggio per stranieri (impossibilitati a ricevere un valido documento di viaggio dall'autorità del paese di cui sono cittadini)	03
lasciapassare delle Nazioni Unite	04
documento individuale rilasciato da un Quartier Generale della NATO al personale militare di una forza della NATO	05
libretto di navigazione, rilasciato ai marittimi per l'esercizio della loro attività professionale	06
documento di navigazione aerea	07
carta d'identità valida per l'espatrio per i cittadini di uno stato dell'Unione Europea	08
carta d'identità ed altri documenti dei cittadini degli stati aderenti all' "Accordo Europeo sull'abolizione del passaporto" (firmato a Parigi il 13.12.1957)	09

10) Barrare la/e caselle a seconda che si tratti di richiesta numerica, cumulativa, nominativa ovvero pluriennale. La richiesta numerica può essere presentata soltanto in presenza delle apposite liste formate in applicazione dell'art. 32 del DPR 394/99 e successive modifiche ed integrazioni ed approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le liste, distinte per paese d'origine, saranno rese note attraverso le Direzioni Provinciali del lavoro e mediante la pubblicazione nel sito internet www.welfare.gov.it. La richiesta di nulla osta cumulativa può essere presentata contestualmente da più datori di lavoro che vogliono impiegare lo stesso lavoratore nell'ambito del periodo massimo di lavoro previsto per la stagione. La richiesta di nulla osta pluriennale (tre anni) deve essere fatta a favore del lavoratore straniero che ha prestato per due anni di seguito lavoro stagionale, ai sensi dell'art. 5, co. 3-ter del d. lq.vo 286/98, attestato dalla esibizione del passaporto o altro documento equivalente, da cui risulti la data di partenza dall'Italia al termine del precedente soggiorno per lavoro stagionale.

11) Specificare negli spazi corrispondenti la data di approvazione della lista con riferimento alla quale viene presentata la richiesta numerica.

12) Riquadro da non compilare nel caso di richiesta numerica.

13) L'età minima per l'ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e, comunque, non può essere inferiore ai 15 anni compiuti, ai sensi dell'art.3 della legge 17.10.1967, n. 977 modificata dall'art.5 del Dlgs 4.8.99 n.345. Al riguardo si precisa che, per assolvimento dell'obbligo si intende la frequenza scolastica di almeno 8 anni, in virtù dell'abrogazione della legge n. 9/99 operata dall'art.7 della legge n.53/2003. Tale circostanza deve essere comprovata da idonea documentazione rilasciata da una scuola statale o da ente pubblico o altro istituto paritario secondo la legislazione vigente nel Paese di provenienza dello straniero, debitamente vistata, previa verifica della legittimazione dell'organo straniero che ha rilasciato il predetto documento, da parte delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione attestante l'assenso dell'esercente la patria potestà all'espatrio del minore.

14) Riportare i periodi lavorativi stagionali dei precedenti due anni ai fini della richiesta di nulla osta pluriennale e per far valere il diritto di precedenza, di cui all'art. 24, comma 4 del d. l.vo 286/98, attestati dalla esibizione del passaporto o altro documento equivalente, da cui risulti la data di partenza dall'Italia al termine del precedente soggiorno per lavoro stagionale.

15) Il passaporto (o altro documento equivalente) in corso di validità dovrà essere esibito, da parte del lavoratore straniero al competente Sportello Unico ai fini della sottoscrizione del contratto di soggiorno da effettuare entro 8 giorni dall'ingresso.

16) Indicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato e il corrispondente codice, avvalendosi dell'apposita tabella consultabile anche nel sito internet www.welfare.gov.it.

17) Indicare il livello e la categoria di inquadramento, secondo il contratto di lavoro applicato e le mansioni cui sarà adibito il lavoratore, individuate tra quelle contenute nell'elenco corrispondente al livello e categoria di inquadramento contrattuale.

18) La durata del rapporto di lavoro stagionale è ricompresa tra un minimo di 20 giorni ed un massimo di 9 mesi, anche con riferimento all'accorpamento di gruppi di lavori di più breve periodo da svolgere presso diversi datori di lavoro.

19) L'indicazione della località d'impiego del lavoratore necessita ai fini dell'individuazione dello Sportello Unico provinciale competente al rilascio del nulla osta. Nell'ipotesi in cui il lavoratore sarà impiegato presso una pluralità di sedi di lavoro, indicare la sede ove si svolgerà l'attività prevalente.

20) Il datore di lavoro si impegna ad indicare una sistemazione alloggiativa che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica ovvero sia fornita dei requisiti di abitabilità e idoneità igienico-sanitaria.

Il lavoratore, al momento della presentazione presso lo Sportello Unico dopo l'ingresso in Italia, consegnerà la ricevuta attestante l'avvenuta richiesta del certificato di idoneità alloggiativa (rilasciato dal Comune o dalla ASL competenti per territorio) nonché la documentazione dell'effettiva disponibilità dell'alloggio.

All'atto del rinnovo del permesso di soggiorno, dovrà essere presentata un'autocertificazione del datore di lavoro attestante la sussistenza di un alloggio del lavoratore rientrante nei parametri relativi all'idoneità alloggiativa.

21) Indicare le modalità alloggiative specificando se l'abitazione è in uso a titolo gratuito o in locazione.

22) Il datore di lavoro ha facoltà di rivalersi delle spese eventualmente sostenute per la messa a disposizione dell'alloggio trattenendo, dalla retribuzione mensile, una somma massima pari ad un terzo del suo importo netto.

23) Il datore di lavoro deve comunicare allo Sportello Unico - pena l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 22, co. 7 del T.U. come modificato dalla legge 189/02 - la data d'inizio e la data di cessazione del rapporto di lavoro con il cittadino straniero, nonché il trasferimento di sede del lavoratore, con la relativa decorrenza.

24) Indicare l'organico in forza nell'unità operativa ove si svolgerà l'attività lavorativa.

25) Indicare i dati risultanti dall'ultima dichiarazione fiscale presentata.

26) Il datore di lavoro deve indicare se intende avvalersi o meno dello Sportello Unico per l'invio del nulla osta al competente Consolato italiano nel Paese di residenza del lavoratore.

27) Si intende per Consolato o Ambasciata la Rappresentanza Consolare o Diplomatica competente in relazione alla residenza del lavoratore.

28) Apporre marca da bollo da € 14,62 ovvero riportare estremi del versamento sul conto corrente postale n° 8003 - Concessioni governative - per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

29) Al momento della convocazione del datore di lavoro presso lo Sportello Unico per il rilascio del nulla osta dovrà essere presentata una marca da bollo da € 14,62 ovvero ricevuta del versamento effettuato su c/c 8003 - concessioni governative per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Per conoscere gli Uffici Postali abilitati all'accettazione delle istanze e i relativi giorni e orari di apertura consultare il sito www.poste.it o contattare il call-center di Poste Italiane 803.160.